

Codice DB1413

D.D. 22 dicembre 2010, n. 3500

**Autorizzazione idraulica n. 114/10 per la realizzazione di n. 7 attraversamenti ciclopedonali di rii demaniali nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo il percorso esistente tra la loc. Amore e l'area dell'Acqua Carlina in comune di Cannobio (VB).
Richiedente: Comune di Cannobio.**

In data 30/09/2010, con prot. n. 12439 mg ut, il Comune di Cannobio ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica finalizzata alla realizzazione di n. 7 attraversamenti ciclopedonali di rii demaniali nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo il percorso esistente tra la loc. Amore e l'area dell'Acqua Carlina. Poiché le opere interferiscono con n. 7 corsi d'acqua demaniali senza nome è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal dott. Breganni Fabrizio e dal dott. geol. Millemaci Paolo in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Amministrazione comunale di Cannobio (VB) con deliberazione della Giunta Comunale n. 200 in data 30/09/2010 ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico dei rii demaniali attraversati.

Visto il regolamento regionale n.14/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della LR 12/2004, questo settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto dai provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la LR 51/1997 e la LR 23/2008;

vista la DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;

visti gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;

visto l'art. 59 della LR 44/00;

viste le LLRR n. 20/2002 e n.12/2004;

visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cannobio ad eseguire le opere in oggetto, a condizione che il progetto esecutivo, che dovrà essere inviato al settore scrivente prima dell'appalto dei lavori, tenga conto delle seguenti modifiche da apportare agli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo settore:

- le spalle dell'attraversamento GU-3 dovranno essere aderenti alle sponde del rio;
 - le spalle degli attraversamenti GU-5, GU-7, GU-9 dovranno essere arretrate e posizionate in modo tale da evitare eventuali fenomeni di aggiramento da parte della corrente;
- nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali opportunamente modificati come sopra indicato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole